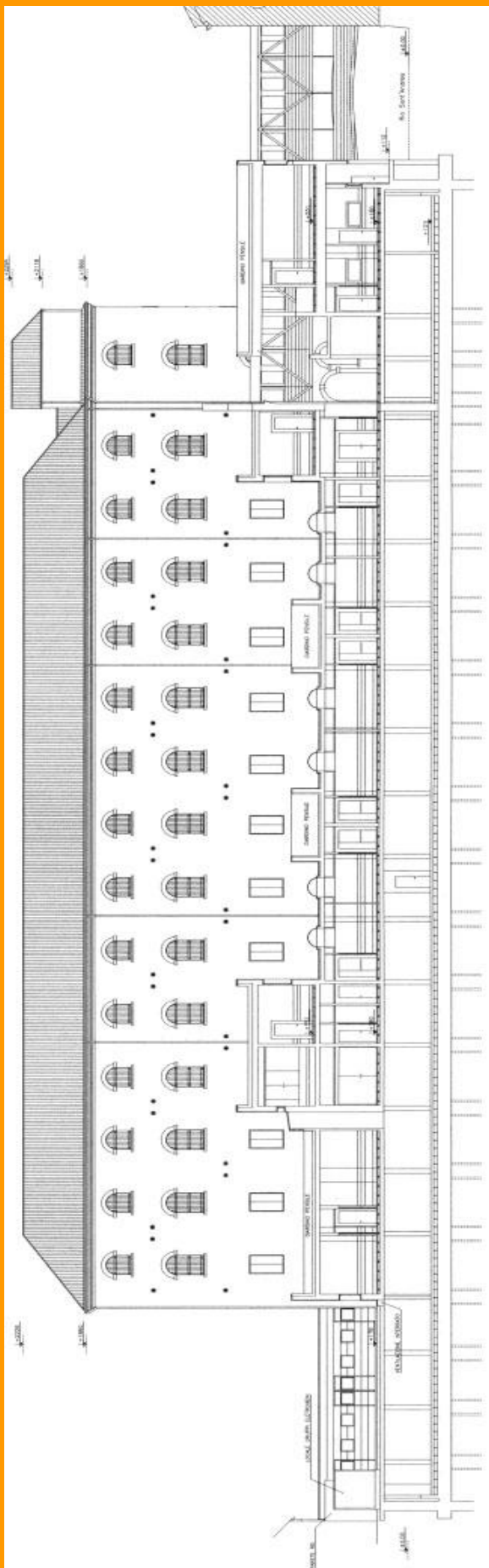


2003



<i>Committente:</i>	COMUNE DI VENEZIA
<i>Ente destinatario:</i>	COMUNE DI VENEZIA
<i>Opera:</i>	EX MANIFATTURA TABACCHI VENEZIA
<i>Intervento:</i>	Restauro e risanamento statico dell'ex Manifattura Tabacchi e sua ristrutturazione per essere destinato a sede degli uffici giudiziari di Venezia
<i>Servizi affidati:</i>	Progetto definitivo Progetto esecutivo – I stralcio
<i>Affidatario servizi:</i>	Progin SpA (14% definitivo – 8,30% esecutivo) ed altri
<i>Periodo:</i>	1999 - 2003
<i>Importo Lavori:</i>	Definitivo: € 65.832.959,00 Esecutivo - I stralcio: € 44.005.740,00
<i>Classi e categorie:</i>	Id, If, IIIa, IIIb, IIIc, IXb, IXc
<i>Stato dell'opera:</i>	In corso di realizzazione

L'opera consiste nel restauro e risanamento statico dell'ex Manifattura Tabacchi di Venezia, per essere destinata a sede degli Uffici Giudiziari della città.

Il complesso edilizio dell'ex Manifattura Tabacchi di Venezia è costituito da un unico edificio articolato in diversi corpi di fabbrica, costruiti in epoche diverse. Per alcuni dei corpi di fabbrica è stato previsto il recupero funzionale, mentre per altri è stata prevista la demolizione e ricostruzione su nuove fondazioni, mentre per altri ancora è stata prevista la costruzione ex novo su sedime libero.

L'opera, nel suo complesso, è costituita da 16 corpi di fabbrica: 14 esistenti e 2 di nuova realizzazione. Il I stralcio funzionale è costituito dai due nuovi edifici e da sei corpi di fabbrica esistenti restaurati.

I due fabbricati integralmente di nuova realizzazione sono l'edificio 1 e l'edificio 16. Oltre alla Procura presso il Tribunale, gli immobili ospiteranno il Tribunale penale, gli uffici della Polizia Giudiziaria ed il laboratorio per le indagini criminologiche. Inoltre, l'edificio 16 fungerà, al piano terra, da ingresso, ospitando un grande hall ed una serie di servizi tra i quali il banco informazioni, lo sportello bancario, lo sportello postale, bar, cartolerie ed un'altra serie di esercizi commerciali, mentre al primo piano saranno ospitati gli uffici della Corte d'Appello Civile, degli Uffici Giudiziari ed il Tribunale Penale.

Per gli edifici per cui è prevista una struttura portante completamente nuova, si è ritenuto opportuno svincolare le murature dalle strutture interne ed affidare l'assorbimento dei carichi verticali integralmente alle nuove strutture. Per gli edifici per i quali previsto un consolidamento delle strutture esistenti i carichi finali gravanti sulle murature, in ogni caso, non eccedono quelli originari: ad esempio, per l'Edificio 3, è stata introdotta una doppia fila di pilastri aggiuntivi in affiancamento di quelli esistenti.

Il Progetto di recupero prevede: consolidamenti statici delle strutture, ricostruzione integrale di tutti gli orizzontamenti interni, restauro e recupero delle murature esterne, delle coperture, degli infissi e di tutti gli elementi costruttivi architettonici di rilievo storico ed artistico.

In linea generale, le nuove opere riferite agli edifici preesistenti, sono prevalentemente inerenti alle partizioni verticali interne, alle finiture dei locali, alla realizzazione di cavedi tecnologici ed alla realizzazione degli impianti generali e specifici.

Gli interventi strutturali si possono classificare in due macrocategorie: la prima comprende l'insieme delle opere necessarie per la realizzazione degli edifici di cui è prevista la completa demolizione ed il rifacimento di corpi di fabbrica sostanzialmente diversi dai preesistenti; la seconda comprende l'insieme degli interventi di consolidamento ed integrazione strutturale finalizzati al recupero statico degli edifici conservati nella loro dimensione geometrica e funzionalità strutturale.